

BASKET A2
TERMOFORGIA
LA PRIMA AMICHEVOLE
 SI GIOCA VENERDÌ 31 AGOSTO
 ALLE ORE 18 A CIVITANOVA
 CON I TABELLONI «ACCESI»

LA CHIOCCIA
 IL TECNICO DEI GIALLOBLU'
 HA UNA GARANZIA IN SPOGLIATOIO:
 «RINALDI MI AIUTERÀ TANTISSIMO»

L'analisi dopo 10 giorni di raduno

Coach Cagnazzo vede 'rosa': «Siamo giovani ma determinati e possiamo giocarcela con tutti»


PATTO Coach Cagnazzo con Kevin Dillard

■ Jesi

UNA STAGIONE da vivere pericolosamente. Dieci giorni dopo il raduno della squadra, a quattro dalla prima uscita ufficiale (venerdì prossimo a Civitanova, palla a due alle 18, tabelloni accesi e punteggi aggiornati in tempo reale) in casa Aurora Basket si continua a lavorare per arrivare col motore a pieno regime alla fatidica data del 7 ottobre, giorno dell'esordio in campionato nel derby di Porto San Giorgio contro la Poderosa Montegranaro di coach Cesare Pancotto, e naturalmente per il primo appuntamento casalingo della domenica successiva contro

l'Ucc Piacenza. Squadra al lavoro al gran completo dopo l'arrivo, martedì scorso, di Kevin Dillard: coach Damiano Cagnazzo impressioni e sensazioni dopo le prime sedute full time. «Decisamente positive – non ha dubbi il coach –, nessuno si tira indietro nonostante si stia faticando parecchio, sia sotto l'aspetto fisico che tecnico. Si percepisce da parte di tutti la gran voglia di arrivare alla migliore condizione, decisamente confortante per un allenatore».

Siete alla vigilia di una stagione giudicata tra le più difficili della storia dell'Aurora: come vivono quest'attesa i giocatori?

«Con la consapevolezza di trovarsi di fronte una serie di avversarie agguerritissime, con tutte le carte in regola per disputare una stagione ad alto livello, per alcune ad altissimo. Il nostro è un roster giovane, ma non per questo meno determinato: posso assicurare che c'è grande voglia da parte di tutti di dimostrare che questa squadra può giocarsela contro qualsiasi avversario».

La coppia Usa

«Dillard avrà in mano il pallino del gioco, Andre Jones sarà la prima punta e guida esperta»

Che Termoforgia vedremo quest'anno, coach?

«Le nostre caratteristiche sono note: ritmi alti e non rinunciare ad attaccare nei primissimi minuti dell'azione. Fermo restando che tutto dovrà partire da una difesa dove attenzione, intensità e massima applicazione, devono rappresentare le armi principali».

Quali compiti affidare e cosa chiedere alla coppia Usa Dillard-Jones?

«Kevin avrà, secondo caratteristiche e predisposizione, il pallino del gioco in mano e sarà il punto di riferimento per tutti gli altri compagni, come ha sempre fatto. Andre Jones è un grande realizzatore e continuerà ad esserlo anche con noi: in più, grazie alla sua esperienza e alla disponibilità, sarà anche un prezioso creatore di gioco e una guida esperta per i compagni più giovani».

In settimana ci è sembrato sia finito sotto torchio soprattutto il quintetto base del prossimo campionato, Dillard, Jones, Baldasso, Totè e Rinaldi...

«Veramente sotto torchio ci sono

finiti tutti, perché mai come quest'anno ci sarà bisogno di tutti».

Una squadra che avrà una chioccia d'eccezione, capitano Tommaso Rinaldi un importante punto di riferimento anche per il coach?

«Ci conosciamo bene, sappiamo cosa vuole uno dall'altro: grazie a Tommy sarà molto più facile accelerare il processo di inserimento e di reciproca conoscenza».

Gianni Angelucci

